

Le domande, valutate con procedimento a sportello, sono presentabili a partire dal 01/10/2007

Regolamento concernente condizioni, criteri, modalità e procedure per l'attuazione degli interventi a favore dell'innovazione nei settori del commercio, del turismo e dei servizi alle imprese e alle persone previsti dall'articolo 11 della legge regionale 10 novembre 2005 n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico) e dalla programmazione comunitaria.

Iniziative finanziabili ai sensi del Capo III

PROGETTI FINANZIABILI	BENEFICIARI	SPESSE AMMISSIBILI	REQUISITI	INTENSITA' DELL'AIUTO	LIMITI DI SPESA AMMISSIBILE PER OGNI DOMANDA	LIMITE MASSIMO DI CONTRIBUTO CONCEDIBILE	MODALITA' DI CONCESSIONE
<p>3) Acquisizione di beni immateriali</p> <p>– marchi, brevetti, diritti di utilizzo ovvero licenze o conoscenze tecniche non brevettate volte all'introduzione di innovazioni finalizzate all'organizzazione dell'azienda, alla distribuzione e commercializzazione di prodotti o servizi, ivi compresa l'attività di assistenza alla clientela nella vendita o nella post-vendita.</p>	<p>a) imprese del commercio, turismo e servizi alle imprese e alle persone; b) consorzi o società consortili, anche cooperative, costituiti da imprese di cui alla lettera a); c) associazioni temporanee di imprese (ATI) di cui alla lettera a); d) consorzi fra imprese di cui alla lettera a) e altri soggetti pubblici o privati.</p>	<p>- spese per l'acquisizione di brevetti o di diritti di utilizzo; - spese per l'acquisizione di marchi o di diritti di utilizzo; - spese per l'acquisizione di licenze o conoscenze tecniche non brevettate;</p> <p>- spese per l'acquisizione di diritti di utilizzazione di nuove tecnologie; - spese per servizi di consulenza nel settore dell'innovazione;</p> <p>- spese per servizi di supporto all'innovazione; spazi per ufficio; banche dati; biblioteche tecniche; ricerche di mercato; utilizzo di laboratori; garanzia, collaudo e certificazione della qualità.</p>	<p>a) regolare costituzione e iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio; b) dimensione di PMI, limitatamente alle iniziative previste per l'acquisizione di beni immateriali;</p> <p>c) sede o almeno un'unità operativa attiva nel territorio regionale, con attività effettiva codificata da specifici codici ATECO;</p> <p>d) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali; e) non essere iscritti agli Albi provinciali delle imprese artigiane.</p>	<p>L'intensità del contributo <u>in conto capitale</u> non può superare:</p> <p>a) per le spese previste dall'articolo 32, comma 1, lettere da a) a d): 15% del costo ammissibile per le piccole imprese e 7,5% del costo ammissibile per le medie imprese, elevabili al 25% per le PMI, per i progetti realizzati nelle zone coperte dalla deroga di cui all'articolo 87, paragrafo 3, lettera c), del Trattato istitutivo della Comunità Europea;</p> <p>b) per le spese previste dall'articolo 32, comma 1, lettere e) e f): 75% dei costi ammissibili, nel limite complessivo di 200 mila euro nell'arco di tre anni</p>	<p>Limite minimo 5mila euro Limite massimo 500mila euro</p>		<p>–Procedimento valutativo a sportello</p>